

PROBLEMI CON I MINORATI

Il Tribunale Militare di La Spezia ha condannato alla pena di un anno ed un mese di reclusione il « Testimone di Geova » Filippo Fosca, classe 1934, residente a Potenza per essersi rifiutato di prestare servizio militare o civile. Inutilmente egli aveva chiesto in tempo utile la esenzione dalla chiamata alle armi, cui aveva diritto essendo i suoi genitori entrambi ciechi ed avendo a carico la moglie e la sorella.

I giudici gli hanno concesso il beneficio della non menzione della condanna.

Negli ultimi giorni di marzo davanti al reclusorio militare di Gaeta si è svolto un manifestato di obiettori. Una ventina di giovani, provenienti da Napoli e da altre zone della Campania, ha manifestato per circa due ore e mezzo, difendendo volentieri e inalterando cartelli con le scritte: « No ai codici militari », « No ai tribunali militari », « No all'esercito », « Libertà per gli obiettori di coscienza incarcerati ».

I volontari che i giovani hanno distribuito per le strade di Gaeta erano sottoscritti dal « Gruppo dei non violenti napoletani » e dalla « Lega obiettori di coscienza » e reclamavano la scarcerazione di tutti gli obiettori rinchiusi nei carceri militari di Gaeta.

La manifestazione non è stata turbata da alcun incidente. Carabinieri e polizia hanno contrastato a distanza la situazione. I giovani obiettori hanno sfilato compostamente in corteo per le vie del centro, stando in piazza e più a lungo di fronte al reclusorio militare, dove si è svolta la manifestazione vera e propria.

A Torino il 23 aprile il Tribunale Militare ha processato l'obiettore Ezio Rossato, classe 1933. Egli aveva presentato al Ministero della Difesa la domanda per prestare il servizio civile sostitutivo di quello militare per motivi morali. Dopo 13 mesi, sebbene la legge stabilisca un termine massimo di 6 mesi, il Ministero, riferendosi alle conclusioni della Commissione da esso istituita per esaminare gli obiettori, rispose al Rossato che la sua domanda era respinta perché egli non aveva dimostrato di possedere i necessari convincimenti religiosi, filosofici e morali.

Il 7 gennaio scorso il Rossato ricevette la cartolina proscrittiva di quello militare per motivi morali. Dopo 13 mesi, sebbene la legge stabilisca un termine massimo di 6 mesi, il Ministero, riferendosi alle conclusioni della Commissione da esso istituita per esaminare gli obiettori, rispose al Rossato che la sua domanda era respinta perché egli non aveva dimostrato di possedere i necessari convincimenti religiosi, filosofici e morali.

Il 7 gennaio scorso il Rossato ricevette la cartolina proscrittiva di quello militare per motivi morali. Dopo 13 mesi, sebbene la legge stabilisca un termine massimo di 6 mesi, il Ministero, riferendosi alle conclusioni della Commissione da esso istituita per esaminare gli obiettori, rispose al Rossato che la sua domanda era respinta perché egli non aveva dimostrato di possedere i necessari convincimenti religiosi, filosofici e morali.

problemi con i minorati

Chi sono i cosiddetti minorati? Essi sono « spazzati » da una serie di uomini, donne, bambini, vecchi, che pensano e che ragionano, che giocano e che soffrono; persone che sono emarginate, che sono rese « diverse » solo perché non possono usufruire, totalmente o parzialmente, dell'« rapporto di tutti gli organi sensoriali ».

Sono quindi i ciechi, muti, sordi, i paralitici, i portatori di handicap. In questa categoria vengono spietatamente bollati dalla società con un marchio infamante, che li relega sino al limite dei margini del civile consenso, che li contrassegna inesorabilmente con l'etichetta agiografica di « anormale ». Ma con quale metro misurare la normalità? Per molti individui non è un fatto di natura, ma un fatto di cultura, di educazione, di ambiente. I ciechi, i sordomuti, ad esempio, vengono considerati anormali perché non possono vedere, parlare, sentire. Poiché non riescono a comunicare correttamente con noi, non hanno il diritto di far parte integrante della società. Ai sensi dell'articolo 415 del codice civile

novità

DINO GALIAZZO
Le leggi del signorini

Ora se la patria ti chiama puoi rispondere « NO! »

Ediz. Lanterna Genova
VIA ROBINO 71/A-2 - 16142 GENOVA

novità

ROBERT JUNGK
L'uomo del millennio

Alla ricerca di un futuro migliore: scienziati, medici, sociologi e tecnocrati delineano l'identikit dell'uomo nuovo del duemila.

Torino, 1975 lire 5000

Einaudi

Attività del Club Turati

Il 15 aprile 1975, presso la sede del Club Turati (via Accademia delle Scienze 7 - Palazzo Carignano), ha luogo un incontro con i maestri di Torino sul tema « La riforma del processo penale » (Incontro con i magistrati e con i magistrati di Torino).

Per il 22 aprile il Club Turati in collaborazione con il Movimento Studentesco per l'organizzazione internazionale ha promosso un dibattito sul tema: « Il Portogallo e l'Europa ».

dibattiti del Movimento Salvemini

Il 22 aprile al ridotto del Teatro Eliseo, a Roma, si tiene una tavola rotonda sul tema: « Aspetti politici ed economici della crisi internazionale ». Vi parteciperanno il dott. Antonio Gambino, la signora Ninetta Jucker, il prof. Lucio Libertini, il dott. Luciano Fasconi. Presiede il prof. Massimo Severo Giannini.

Rinnovate l'abbonamento a L'INCONTRO

Il lancio moderno del 1975. È proprio in questo anno che si sta passando di gran lunga la semplice e già strutturalmente mutualistica, che è una vera e propria organizzazione unitaria che raccoglie ed organizza persone con vari interessi, con diverse possibilità, ma con un unico ed insostituibile fine: la socialità attiva e mutualistica per il benessere del cittadino e del sociale.

La storia dell'uomo

« La Storia dell'Uomo (Gli ultimi due milioni di anni) », Ed. Selezione dal Reader's Digest, pagine 488, 1.755 illustrazioni, rilegato in tela, formato cm. 24x31, lire 1.000.

Oppressione sessuale e liberazione

Il Partito Radicale, il FUORI! (FMLD), organizza a Napoli il 25, 26, 27 aprile il III Congresso Internazionale sul tema: « Oppressione sessuale e liberazione ».

La storia dell'uomo

« La Storia dell'Uomo (Gli ultimi due milioni di anni) », Ed. Selezione dal Reader's Digest, pagine 488, 1.755 illustrazioni, rilegato in tela, formato cm. 24x31, lire 1.000.

Oppressione sessuale e liberazione

Il Partito Radicale, il FUORI! (FMLD), organizza a Napoli il 25, 26, 27 aprile il III Congresso Internazionale sul tema: « Oppressione sessuale e liberazione ».

La storia dell'uomo

« La Storia dell'Uomo (Gli ultimi due milioni di anni) », Ed. Selezione dal Reader's Digest, pagine 488, 1.755 illustrazioni, rilegato in tela, formato cm. 24x31, lire 1.000.

Rassegna bibliografica

Giornalismo

Bona Alberto: « Il romanzo del giornalismo » illustrazioni di Carlo Alberto Michelini, ed. U. Mursia, Milano, lire 13.800.

Dreyfus

Nicholas Halasz: « Il capitolo Dreyfus » ed. Einaudi, Torino, Milano, 1974, pag. 305, lire 3.400.

Renovate l'abbonamento a L'INCONTRO

Il lancio moderno del 1975. È proprio in questo anno che si sta passando di gran lunga la semplice e già strutturalmente mutualistica, che è una vera e propria organizzazione unitaria che raccoglie ed organizza persone con vari interessi, con diverse possibilità, ma con un unico ed insostituibile fine: la socialità attiva e mutualistica per il benessere del cittadino e del sociale.

La storia dell'uomo

« La Storia dell'Uomo (Gli ultimi due milioni di anni) », Ed. Selezione dal Reader's Digest, pagine 488, 1.755 illustrazioni, rilegato in tela, formato cm. 24x31, lire 1.000.

Oppressione sessuale e liberazione

Il Partito Radicale, il FUORI! (FMLD), organizza a Napoli il 25, 26, 27 aprile il III Congresso Internazionale sul tema: « Oppressione sessuale e liberazione ».

La storia dell'uomo

« La Storia dell'Uomo (Gli ultimi due milioni di anni) », Ed. Selezione dal Reader's Digest, pagine 488, 1.755 illustrazioni, rilegato in tela, formato cm. 24x31, lire 1.000.

Oppressione sessuale e liberazione

Il Partito Radicale, il FUORI! (FMLD), organizza a Napoli il 25, 26, 27 aprile il III Congresso Internazionale sul tema: « Oppressione sessuale e liberazione ».

La storia dell'uomo

« La Storia dell'Uomo (Gli ultimi due milioni di anni) », Ed. Selezione dal Reader's Digest, pagine 488, 1.755 illustrazioni, rilegato in tela, formato cm. 24x31, lire 1.000.

Concordato: revisione o abrogazione?

Il Circolo della Stampa, di Torino, ha organizzato, il 22 aprile, un dibattito sul tema: « Concordato: revisione o abrogazione? ».

Renovate l'abbonamento a L'INCONTRO

Il lancio moderno del 1975. È proprio in questo anno che si sta passando di gran lunga la semplice e già strutturalmente mutualistica, che è una vera e propria organizzazione unitaria che raccoglie ed organizza persone con vari interessi, con diverse possibilità, ma con un unico ed insostituibile fine: la socialità attiva e mutualistica per il benessere del cittadino e del sociale.

La storia dell'uomo

« La Storia dell'Uomo (Gli ultimi due milioni di anni) », Ed. Selezione dal Reader's Digest, pagine 488, 1.755 illustrazioni, rilegato in tela, formato cm. 24x31, lire 1.000.

Oppressione sessuale e liberazione

Il Partito Radicale, il FUORI! (FMLD), organizza a Napoli il 25, 26, 27 aprile il III Congresso Internazionale sul tema: « Oppressione sessuale e liberazione ».

La storia dell'uomo

« La Storia dell'Uomo (Gli ultimi due milioni di anni) », Ed. Selezione dal Reader's Digest, pagine 488, 1.755 illustrazioni, rilegato in tela, formato cm. 24x31, lire 1.000.

Oppressione sessuale e liberazione

Il Partito Radicale, il FUORI! (FMLD), organizza a Napoli il 25, 26, 27 aprile il III Congresso Internazionale sul tema: « Oppressione sessuale e liberazione ».

La storia dell'uomo

« La Storia dell'Uomo (Gli ultimi due milioni di anni) », Ed. Selezione dal Reader's Digest, pagine 488, 1.755 illustrazioni, rilegato in tela, formato cm. 24x31, lire 1.000.

Oppressione sessuale e liberazione

Il Partito Radicale, il FUORI! (FMLD), organizza a Napoli il 25, 26, 27 aprile il III Congresso Internazionale sul tema: « Oppressione sessuale e liberazione ».

La storia dell'uomo

« La Storia dell'Uomo (Gli ultimi due milioni di anni) », Ed. Selezione dal Reader's Digest, pagine 488, 1.755 illustrazioni, rilegato in tela, formato cm. 24x31, lire 1.000.

Alberto Bolaffi

filatelisti dal 1890
direzione generale
via Roma 101
10123 Torino
tel. 551665/5 linee
teleg. Francbolaffi

PRETURA DI TORINO

Sezione
Esecuzione Penale
R.E.S. 709/75
R.G. 12971/71

CONTRÒ

CASTIGLIONE NUNZIO, nato a Bronte il 22.2.1945 e residente in Torino, via Madonna Cristina n. 105; per avere in Torino il 25.3.1971 organizzato e tenuto in corso Taranto il gioco d'azzardo dei tre campanelli.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di mesi due di arresto e L. 80.000 di ammenda, oltre alle spese processuali e tassa di sentenza; concede il beneficio della sospensione condizionale della pena ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale « L'INCONTRO » di Torino.

IL CANCELLIERE

Torino, li 18 aprile 1975.

TELEFONO AMICO

« In un mondo dove la gente si sente sempre più sola — ha detto a Selezione del Reader's Digest l'avv. Sergio Castellano, presidente del centro di soccorso telefonico fiorentino — la presenza di una voce amica, anche se anonima, costituisce per molte persone un'indispensabile valvola di scario ».

Assessorato Regionale del Turismo

AOSTA (Italia)

OLIVETTI STUDIO 45

Una macchina per scrivere per chi vuole di più: completa, forte e facilmente trasportabile

te al giorno (non poche persone chiamano tutti i giorni e anche più volte al giorno). L'attività di « Telefono amico » aumenta nel periodo di Natale, durante le vacanze di Pasqua e in primavera. Per Ferragosto, nell'immensa solitudine delle grandi città, gli appelli diventano più angosciosi. In estate diminuiscono le chiamate dei giovani, ma aumentano quelle delle persone anziane. Il 60 per cento delle telefonate provenienti da donne è il 35 per cento da giovani. Le ore di punta sono quelle del mattino e del primo pomeriggio, quando molte donne rimangono a casa da sole. In serata, la percentuale subisce una graduale diminuzione fino alle 23, dopo di che aumentano di modo brusco. Evidentemente, a molti uomini e a molte donne, bastano anche i programmi televisivi per un'effimera consolazione.

ALBERTO BOLAFFI

filatelisti dal 1890
direzione generale
via Roma 101
10123 Torino
tel. 551665/5 linee
teleg. Francbolaffi

PRETURA DI TORINO

Sezione
Esecuzione Penale
R.E.S. 709/75
R.G. 12971/71

CONTRÒ

CASTIGLIONE NUNZIO, nato a Bronte il 22.2.1945 e residente in Torino, via Madonna Cristina n. 105; per avere in Torino il 25.3.1971 organizzato e tenuto in corso Taranto il gioco d'azzardo dei tre campanelli.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di mesi due di arresto e L. 80.000 di ammenda, oltre alle spese processuali e tassa di sentenza; concede il beneficio della sospensione condizionale della pena ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale « L'INCONTRO » di Torino.

IL CANCELLIERE

Torino, li 18 aprile 1975.

TELEFONO AMICO

« In un mondo dove la gente si sente sempre più sola — ha detto a Selezione del Reader's Digest l'avv. Sergio Castellano, presidente del centro di soccorso telefonico fiorentino — la presenza di una voce amica, anche se anonima, costituisce per molte persone un'indispensabile valvola di scario ».

Assessorato Regionale del Turismo

AOSTA (Italia)

OLIVETTI STUDIO 45

Una macchina per scrivere per chi vuole di più: completa, forte e facilmente trasportabile

IL DIRITTO DI FAMIGLIA CAMERA

Il 22 aprile la Commissione Giustizia della Camera ha definitivamente approvato, in sede legislativa, il testo della riforma del diritto di famiglia già votata, il 25 febbraio scorso, dal Senato. Con tale voto si conclude finalmente il lungo e travagliato « iter » del progetto di legge che era stato votato nel 1972 dalla Camera e poi emendato e migliorato dal Senato. La legge entrerà in vigore 120 giorni dopo la sua pubblicazione sulla « Gazzetta Ufficiale ».

Concludiamo la pubblicazione del numero precedente (marzo) — delle principali norme del nuovo diritto di famiglia, che consta di 240 articoli (dei quali 30 di norme finali e transitorie) —

« La paternità e la maternità naturale possono essere giudicate provando idoneità di casi in cui il riconoscimento è stato ammesso.

... prova della paternità e della maternità può essere data con ogni mezzo.

La paternità è dimostrata dall'esistenza di colui che si pretende essere figlio e di colui che fu partorito dalla donna, la quale si presume essere madre.

La sola dichiarazione della madre e la sola esistenza di rapporti fra la madre e il preteso padre all'epoca del concepimento non costituiscono prova della paternità naturale ».

ART. 540 - **Riserva a favore del coniuge:** « A favore del coniuge è riservata la metà del patrimonio dell'altro coniuge, salvo le disposizioni dell'articolo 542 per il caso di concorso con i figli ».

Al coniuge, anche quando concorre con altri chiamati, sono riservati i diritti di abitazione sulla casa adibita a residenza familiare e di uso sui mobili che la corredano, se di proprietà del defunto o comuni. Tali diritti gravano sulla porzione disponibile e, qualora questa non sia sufficiente, per il rimanente sulla quota di riserva del coniuge ed eventualmente sulla quota riservata ai figli ».

disposizione si applica nel caso in cui la separazione sia stata addebitata ad entrambi i coniugi.

ART. 565 - **Categorie dei successibili:** « Nella successione legittima l'eredità si devolve al coniuge, ai discendenti legittimi e naturali, agli ascendenti legittimi e naturali, ai fratelli e alle sorelle, secondo le regole stabilite nel presente titolo ».

ART. 566 - **Successione dei figli legittimi e naturali:** « Al padre ed alla madre succedono i figli legittimi e naturali, in parti uguali ».

Si applica il terzo comma dell'articolo 537 ».

la cittadinanza italiana prima dell'entrata in vigore della presente legge, la riacquista con decorrenza resa all'autorità competente a norma dell'articolo 36 delle disposizioni di attuazione del codice civile.

È abrogata ogni norma della legge 13 giugno 1912, n. 575, che sia incompatibile con le disposizioni della presente legge ».

ART. 224 - « Le cause di invalidità dei matrimoni celebrati anteriormente all'entrata in vigore della presente legge e le relative disposizioni sono regolate dalle disposizioni di attuazione del codice civile ».

ART. 225 - « Nel caso previsto dal penultimo comma dell'articolo 128 del codice civile il figlio acquisito in stato di figlio legittimo mentre si era il matrimonio è stato dichiarato nullo anteriormente alla data di entrata in vigore della presente legge ».

PRESUNZIONE DI CONCENIMENTO

ART. 232 - **Presunzione di concenimento durante il matrimonio:** « Si presume concepito durante il matrimonio il figlio nato quando sono trascorsi centottanta giorni dalla celebrazione del matrimonio e non sono ancora trascorsi trecento giorni dalla data dell'annullamento, dello scioglimento o della separazione e gli effetti civili del matrimonio.

La presunzione non opera decorso trecento giorni dalla pronuncia di separazione o di annullamento o dalla omologazione di separazione consensuale, ovvero dalla data della comparizione dei coniugi davanti al giudice quando gli stessi sono stati autorizzati a vivere separatamente nelle more del giudizio di separazione o dei giudizi previsti nel comma precedente ».

LEGITTIMAZIONE DEL FIGLIO

ART. 280 - **Legittimazione:** « La legittimazione attribuisce a colui che è nato fuori del matrimonio la qualità di figlio legittimo.

Essa avviene per susseguente matrimonio del genitore o per provvedimento del giudice ».

ART. 281 - **Diritto di legittimazione:** « Nel caso di legittimazione i figli che non possono essere riconosciuti ».

ART. 283 - **Effetti e decorrenza della legittimazione per susseguente matrimonio:** « I figli legittimati per susseguente matrimonio acquistano i diritti dei figli legittimi dal giorno del matrimonio, se sono stati riconosciuti da entrambi i genitori nell'atto di matrimonio o anteriormente, oppure dal giorno del riconoscimento se questo è avvenuto dopo ».

DISCONCENIMENTO DI PATERNITÀ

ART. 235 - **Disconoscimento di paternità:** « L'azione per il disconoscimento di paternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il marito era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI MATERNITÀ

ART. 236 - **Disconoscimento di maternità:** « L'azione per il disconoscimento di maternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito la madre era affetta da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI FILIAZIONE

ART. 237 - **Disconoscimento di filiazione:** « L'azione per il disconoscimento di filiazione del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il coniuge era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI PATERNITÀ

ART. 235 - **Disconoscimento di paternità:** « L'azione per il disconoscimento di paternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il marito era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI MATERNITÀ

ART. 236 - **Disconoscimento di maternità:** « L'azione per il disconoscimento di maternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito la madre era affetta da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI FILIAZIONE

ART. 237 - **Disconoscimento di filiazione:** « L'azione per il disconoscimento di filiazione del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il coniuge era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI PATERNITÀ

ART. 235 - **Disconoscimento di paternità:** « L'azione per il disconoscimento di paternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il marito era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

ART. 236 - **Disconoscimento di maternità:** « L'azione per il disconoscimento di maternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito la madre era affetta da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI PATERNITÀ

ART. 235 - **Disconoscimento di paternità:** « L'azione per il disconoscimento di paternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il marito era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI MATERNITÀ

ART. 236 - **Disconoscimento di maternità:** « L'azione per il disconoscimento di maternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito la madre era affetta da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI FILIAZIONE

ART. 237 - **Disconoscimento di filiazione:** « L'azione per il disconoscimento di filiazione del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il coniuge era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI PATERNITÀ

ART. 235 - **Disconoscimento di paternità:** « L'azione per il disconoscimento di paternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il marito era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI MATERNITÀ

ART. 236 - **Disconoscimento di maternità:** « L'azione per il disconoscimento di maternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito la madre era affetta da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI FILIAZIONE

ART. 237 - **Disconoscimento di filiazione:** « L'azione per il disconoscimento di filiazione del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il coniuge era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI PATERNITÀ

ART. 235 - **Disconoscimento di paternità:** « L'azione per il disconoscimento di paternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il marito era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI MATERNITÀ

ART. 236 - **Disconoscimento di maternità:** « L'azione per il disconoscimento di maternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito la madre era affetta da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI FILIAZIONE

ART. 237 - **Disconoscimento di filiazione:** « L'azione per il disconoscimento di filiazione del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il coniuge era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

ART. 238 - **Disconoscimento di paternità:** « L'azione per il disconoscimento di paternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il marito era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI PATERNITÀ

ART. 235 - **Disconoscimento di paternità:** « L'azione per il disconoscimento di paternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il marito era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI MATERNITÀ

ART. 236 - **Disconoscimento di maternità:** « L'azione per il disconoscimento di maternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito la madre era affetta da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI FILIAZIONE

ART. 237 - **Disconoscimento di filiazione:** « L'azione per il disconoscimento di filiazione del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il coniuge era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI PATERNITÀ

ART. 235 - **Disconoscimento di paternità:** « L'azione per il disconoscimento di paternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il marito era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI MATERNITÀ

ART. 236 - **Disconoscimento di maternità:** « L'azione per il disconoscimento di maternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito la madre era affetta da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI FILIAZIONE

ART. 237 - **Disconoscimento di filiazione:** « L'azione per il disconoscimento di filiazione del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il coniuge era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI PATERNITÀ

ART. 235 - **Disconoscimento di paternità:** « L'azione per il disconoscimento di paternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il marito era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI MATERNITÀ

ART. 236 - **Disconoscimento di maternità:** « L'azione per il disconoscimento di maternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito la madre era affetta da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI FILIAZIONE

ART. 237 - **Disconoscimento di filiazione:** « L'azione per il disconoscimento di filiazione del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il coniuge era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

ART. 238 - **Disconoscimento di paternità:** « L'azione per il disconoscimento di paternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il marito era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI PATERNITÀ

ART. 235 - **Disconoscimento di paternità:** « L'azione per il disconoscimento di paternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il marito era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI MATERNITÀ

ART. 236 - **Disconoscimento di maternità:** « L'azione per il disconoscimento di maternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito la madre era affetta da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI FILIAZIONE

ART. 237 - **Disconoscimento di filiazione:** « L'azione per il disconoscimento di filiazione del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il coniuge era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI PATERNITÀ

ART. 235 - **Disconoscimento di paternità:** « L'azione per il disconoscimento di paternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il marito era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI MATERNITÀ

ART. 236 - **Disconoscimento di maternità:** « L'azione per il disconoscimento di maternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito la madre era affetta da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI FILIAZIONE

ART. 237 - **Disconoscimento di filiazione:** « L'azione per il disconoscimento di filiazione del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il coniuge era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI PATERNITÀ

ART. 235 - **Disconoscimento di paternità:** « L'azione per il disconoscimento di paternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il marito era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI MATERNITÀ

ART. 236 - **Disconoscimento di maternità:** « L'azione per il disconoscimento di maternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito la madre era affetta da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI FILIAZIONE

ART. 237 - **Disconoscimento di filiazione:** « L'azione per il disconoscimento di filiazione del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il coniuge era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

ART. 238 - **Disconoscimento di paternità:** « L'azione per il disconoscimento di paternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il marito era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI PATERNITÀ

ART. 235 - **Disconoscimento di paternità:** « L'azione per il disconoscimento di paternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il marito era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI MATERNITÀ

ART. 236 - **Disconoscimento di maternità:** « L'azione per il disconoscimento di maternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito la madre era affetta da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI FILIAZIONE

ART. 237 - **Disconoscimento di filiazione:** « L'azione per il disconoscimento di filiazione del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il coniuge era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI PATERNITÀ

ART. 235 - **Disconoscimento di paternità:** « L'azione per il disconoscimento di paternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il marito era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI MATERNITÀ

ART. 236 - **Disconoscimento di maternità:** « L'azione per il disconoscimento di maternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito la madre era affetta da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI FILIAZIONE

ART. 237 - **Disconoscimento di filiazione:** « L'azione per il disconoscimento di filiazione del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il coniuge era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI PATERNITÀ

ART. 235 - **Disconoscimento di paternità:** « L'azione per il disconoscimento di paternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il marito era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI MATERNITÀ

ART. 236 - **Disconoscimento di maternità:** « L'azione per il disconoscimento di maternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito la madre era affetta da impotenza, anche se soltanto di genere; »

DISCONCENIMENTO DI FILIAZIONE

ART. 237 - **Disconoscimento di filiazione:** « L'azione per il disconoscimento di filiazione del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il coniuge era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

ART. 238 - **Disconoscimento di paternità:** « L'azione per il disconoscimento di paternità del figlio concepito durante il matrimonio è consentita solo nei casi seguenti:

1) se i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso fra il trentesimo ed il centottantesimo giorno prima della nascita;

2) se durante il tempo predefinito il marito era affetto da impotenza, anche se soltanto di genere; »

FILIAZIONE NATURALE

ART. 250 - **Riconoscimento:** « Il figlio naturale può essere riconosciuto nei modi previsti dall'articolo 254, dal padre e dalla madre, anche se già uniti in matrimonio con altra persona all'epoca del concepimento. Il riconoscimento può avvenire tanto congiuntamente quanto separatamente.

La paternità e la maternità naturale possono essere giudicate provando idoneità di casi in cui il riconoscimento è stato ammesso.

... prova della paternità e della maternità può essere data con ogni mezzo.

La paternità è dimostrata dall'esistenza di colui che si pretende essere figlio e di colui che fu partorito dalla donna, la quale si presume essere madre.

La sola dichiarazione della madre e la sola esistenza di rapporti fra la madre e il preteso padre all'epoca del concepimento non costituiscono prova della paternità naturale ».

POTESTÀ DEI GENITORI

ART. 315 - **Doveri del figlio verso i genitori:** « Il figlio deve rispettare i genitori e deve contribuire, in relazione alle proprie sostanze e al proprio reddito, al mantenimento della famiglia finché convive con essa ».

ART. 316 - **Esercizio della potestà dei genitori:** « Il figlio è soggetto alla potestà dei genitori sino all'età maggiore o alla emancipazione ».

La potestà è esercitata di comune accordo da entrambi i genitori.

In caso di contrasto su questioni di particolare importanza il genitore che può ricorrere senza formalità al giudice indicando i provvedimenti che ritiene più idonei.

Il giudice, sentito il genitore ed il figlio, se maggiore degli anni quattordici, suggerisce le determinazioni che ritiene più opportune in caso di grave pregiudizio per il figlio, il padre può adottare provvedimenti urgenti ed inderogabili.

Il giudice, sentito i genitori ed il figlio, se maggiore degli anni quattordici, suggerisce le determinazioni che ritiene più opportune in caso di grave pregiudizio per il figlio, il padre può adottare provvedimenti urgenti ed inderogabili.

La patria potestà, che nell'originario diritto spettava solo al padre, ora viene esercitata anche dalla madre su un piano di parità.

L'EREDITÀ

ART. 536 - **Legittimari:** « Le persone a favore delle quali la legge riserva una quota di eredità o altri diritti di successione sono: il coniuge, i figli legittimi, i figli naturali, gli ascendenti legittimi e naturali, i fratelli e le sorelle ».

Al figlio legittimo sono equiparati i legittimi e gli adottivi.

A favore dei discendenti dei figli legittimi o naturali, i quali vengono alla successione in luogo di questi, la legge riserva gli stessi diritti che sono riservati ai figli legittimi o naturali.

ART. 537 - **Riserva a favore dei figli legittimi e naturali:** « Salvo quanto disposto dall'articolo 542, se il genitore lascia un figlio solo, legittimo o naturale, a questi è riservata la metà del patrimonio ».

Se i figli sono più, è loro riservata la quota dei tre terzi, da dividere in parti uguali tra tutti i figli legittimi e naturali.

I figli legittimi possono soddisfare in denaro o in beni immobili ereditari la loro parte spettante ai figli naturali che non vi si oppongono. Nel caso di opposizione decide il giudice, valutate le circostanze personali e patrimoniali.

Con queste norme la moglie divorziata crede anche se si sono divorziati, il marito e la moglie hanno gli stessi diritti dei figli legittimi.

ART. 538 - **Riserva a favore degli ascendenti legittimi:** « Se chi muore non lascia figli legittimi né naturali, ma ascendenti legittimi, la riserva è ripartita tra i medesimi secondo i criteri previsti dall'articolo 569 ».

IL PUNTO TELEFONO È L'ELEMENTO BASE DELLA DISTRIBUZIONE TELEFONICA NEI FABBRICATI

Il costruttore moderno installa una presa telefonica in ogni stanza perchè:

- la sua casa sarà più apprezzata
- i suoi appartamenti avranno più pregio

potrà ottenere un più sollecito allacciamento telefonico

avrà un servizio migliore

I TECNICI DELLA SIP SONO GRATUITAMENTE A DISPOSIZIONE DEI COSTRUTTORI EDILI PER SUGGERIRE LE SOLUZIONI PIÙ RAZIONALI

TRIBUNO PACIFICA Ratificato il trattato per la non proliferazione delle armi nucleari

Dopo la Camera, anche il Senato ha approvato la legge che ratifica in modo definitivo il trattato di non proliferazione delle armi nucleari, al quale l'Italia aderì il 28 gennaio 1968. Hanno votato a favore tutti i gruppi, tranne i missini che si sono astenuti. Prima del voto il sen. Scelba aveva fatto presente l'urgenza della ratifica in vista della conferenza degli Stati firmatari che si aprirà alla mezzogiorno e alla quale avranno diritto di voto solo i Paesi che hanno ratificato il trattato.

Il ministro degli Esteri, Rumor, concludendo il dibattito, ha osservato che, malgrado le sue imperfezioni, il trattato ha finora consolidato la coesistenza pacifica degli Stati e limitato in questi cinque anni gli esperimenti nucleari bellici a quello dell'India. L'Italia trova le garanzie per la propria sicurezza nell'equilibrio creato tra Usa e nell'Alleanza atlantica che, sotto questo profilo, è « il presupposto indispensabile della nostra adesione al trattato ».

Naturalmente, la sicurezza presuppone una paziente e insostituibile ricerca degli strumenti volti a mantenere la pace. Il trattato non preclude gli sviluppi verso un disarmo globale né la possibilità che essa abbia una propria capacità nucleare. La linea che l'Italia seguirà alla prossima conferenza di Ginevra, sarà diretta a migliorare l'applicazione del trattato per il disarmo nucleare e per una maggior cooperazione nell'uso pacifico della energia atomica, specialmente quella fonte energetica alternativa al petrolio.

L'Italia non rinuncerà ai perfezionamenti tecnologici, anzi parteciperà con lo sforzo originale dei suoi scienziati e ricercatori al progresso scientifico nucleare e alle sue applicazioni pacifiche con la massima libertà operativa, ha affermato il ministro.

Pene più severe ai detentori di armi

Giudizio per direttissima, pene raddoppiate e triplicate, allungamento del divieto di uso delle armi da guerra e di quelle comuni: queste le novità della nuova legge sulla detenzione e uso delle armi pubblicata sulla « Gazzetta Ufficiale » del 18 aprile. Ma il dato nuovo è costituito dal fatto che il processo per direttissima, dure pene e forti ammende valgono anche per quanti « portano fucile casa » e le cosiddette armi da caccia, stoni, tubi, botoli, catene, ecc.

L'articolo 1 estende il concetto di armi da guerra anche alle bombe in qualsiasi tipo di contenitore, agli aggressivi chimici, ai congegni bellici micidiali di qualsiasi natura, alle bottiglie e agli involucri esplosivi o incendiari. Oltre a queste armi e a quelle di ogni genere con applicata potenzialità offensiva, secondo l'art. 4 « senza giustificato motivo non possono portarsi fuori dalla propria abitazione bastoni muniti di puntale acuminato, strumenti da punta e taglio atti a offendere, mazze, tubi, catene, fianda, buloni, sfere metalliche, nonché qualsiasi altro strumento non considerato espressamente come arma da punta o da taglio, chiaramente utilizzabile, per le circostanze di cui all'articolo 1, luogo, per l'offesa alla persona ».

Il contravvenitore sarà punito con l'arresto da un mese a sei mesi e con l'ammenda da 50 a 200 mila lire. Non sarà più consentita la costruzione di giocattoli riproduttori armi, fabbricati con l'impiego di tecniche e materiali che ne consentano la trasformazione in armi da guerra o armi comuni da sparo (art. 5). I trasgressori saranno puniti con la reclusione da uno a tre anni e con la multa da 100 mila lire a un milione. Con l'entrata in vigore della legge è stata abolita la licenza per la detenzione o la raccolta delle armi da guerra, o tipo guerra, oppure anche solo di parte di esse o di munizioni da guerra (art. 10), mentre è stata introdotta una rigida limitazione all'importazione ed all'esportazione delle armi (art. 14, 15), con pena da sei mesi a un anno e ammenda sino al milione.

Pene più severe sono previste per chiunque fabbrichi, introduca allo Stato, esporti, commercia, ponga in vendita o cede armi o benefici della nazionalità, in quanto questi rientrano in quelle elencate dal catalogo nazionale delle armi comuni, che siano sprovviste dei numeri, del serial number e dello sigle necessarie per una pronta identificazione. I trasgressori vanno in carcere da due a otto anni di reclusione o ad una ammenda che può variare da 200 mila lire fino a un milione e mezzo.

La nuova legge prevede anche una maggiore vigilanza sulle attività di tiro a segno. I presidenti delle varie società saranno obbligati a tenere costantemente aggiornati gli elenchi degli iscritti con le relative generalità, l'inventario delle armi in dotazione, corredate da una minuta descrizione, il registro di scarico e carico delle munizioni e il registro sulle frequenze giornaliere (art. 31). Per tutti i resti elementari la legge è previsto il giudizio per direttissima, anche se per alcuni casi sono previste norme transitorie.

(segue da pag. 3)

sono esenti da imposte e tasse e gli onorari professionali ad essi relativi sono esentati alla metà. L'assi non possono essere opposti a terzi se non sono annotati a margine dell'atto di matrimonio». ART. 229 - «Le disposizioni sul riconoscimento di paternità, comprese quelle relative alla legittimazione attiva della madre e del figlio, si applicano anche ai figli nati prima della data di entrata in vigore della presente legge. «L'azione del padre è proponibile se a tale data non sia decorso il termine stabilito dalla legge preterita, e se, alla medesima data, manca meno di un mese alla sua scadenza. «L'azione della madre deve guardarsi a figli minori d'età ed

La legge per gli obiettori

Con l'approvazione da parte della Camera, la riforma del diritto di famiglia entra definitivamente ed organicamente nel « corpus » delle leggi dello Stato. Superando un iter legislativo che ha visto la nostra compie un notevole salto di qualità con un duplice risultato: quello di adeguare l'istituto familiare ai tempi di nuovo che è andato maturando in questi anni nella società italiana e quello di assicurare ai diritti e libertà dei cittadini. Per quanto riguarda il primo aspetto, è opportuno ricordare che la nuova legislazione familiare coglie uno degli aspetti centrali della società del nostro tempo: il processo di rinnovamento della società, esteso che da un interno si ripropongono quegli elementi di coesistenza, di verticalizzazione, di partecipazione, di democrazia del nostro Paese era stata la irruzione dei diritti e delle libertà delle nuove femminilità. In questo senso la stessa famiglia — e la legislazione familiare — appare ispirata da criteri di nuovo che è andato maturando in questi anni nella società italiana e quello di assicurare ai diritti e libertà dei cittadini. Per quanto riguarda il primo aspetto, è opportuno ricordare che la nuova legislazione familiare coglie uno degli aspetti centrali della società del nostro tempo: il processo di rinnovamento della società, esteso che da un interno si ripropongono quegli elementi di coesistenza, di verticalizzazione, di partecipazione, di democrazia del nostro Paese era stata la irruzione dei diritti e delle libertà delle nuove femminilità.

Dall'altra parte la DC è stata unita — nella famiglia appunto — nel quale pur sottogestiva funzioni di primario valore sociale. Ora il nuovo diritto di famiglia segna il superamento di queste resistenze e concede nuovi sforzi per il rinnovamento della società e per una collocazione avanzata delle masse femminili. Sarebbe emendato l'articolo 151 del codice civile, che divideva tutti i punti qualificanti della nuova legislazione familiare. Il resto è stato approvato dai richiami con la ricchezza di motivi della grande stampa. E invece interessante cogliere il senso politico di questa riforma: la legge riconosce l'autonomia personale (e i diritti-doveri) di ciascuno dei suoi componenti. E, soprattutto, la legge non impedendo un « modello » riconosce la mutata personalità della famiglia italiana e, nello stesso tempo, è aperta al suo sviluppo.

In questo senso della riforma del diritto di famiglia emerge l'aspetto di altre conquiste: il piano politico e sociale per una risposta reale a tutte le esigenze della vita familiare, dei cittadini e degli. Per queste ragioni l'attuale vittoria ottenuta attraverso un serrato confronto che ha segnato la prima linea il PSI — assume il significato di un impegno per realizzare il programma di politica per il consolidare e allargare i diritti della donna.

La legge per gli obiettori

Caro Direttore, per il mio parere presento domanda al Ministero della Difesa per essere ammesso al Servizio Civile in sostituzione di quello militare. Il prezzo di acquisto di un terreno di 10 ettari, in termini otto cui posso inviare tale domanda.

Solidarietà per la Catalogna

Le sarei estremamente grato se volesse rendere noto il testo del telegramma di condoglianza inviato dal Presidente della Repubblica francese, Valéry Giscard d'Estaing, dai nostri amici del Partito Federalista Europeo Catalano (FEDERATISTA EUROPEO CATALANO). Il telegramma dice testualmente: «Eccellenza, il Partito Federalista Europeo di Catalogna proietta energico sostegno ai concordi sforzi di resistenza del popolo catalano di fronte ai soprusi del regime di Franco. Il nostro Partito è in pieno accordo con i vostri compagni di lotta per la libertà e la democrazia della Catalogna». «Un ringraziamento particolare al Presidente della Repubblica francese, Valéry Giscard d'Estaing, Palau de l'Elysée - 15 Paris (Francia)».

La condizione femminile in Italia

Il nostro Paese, le cui donne portano sulle spalle secoli di oppressione e di sfruttamento, appare particolarmente «depresso» nel settore femminile. Le donne che lavorano sono soltanto il 27 per cento sul totale degli occupati; le ragazze che frequentano le scuole medie superiori sono il 42 per cento. La condizione della donna in Italia pubblica (Parlamento, Consigli regionali, provinciali, comunali, Partiti, Associazioni, Circoli, ecc.) è, in generale, arcaica e regressiva nei confronti di qualche anno fa. La riforma del diritto di famiglia, che dovrebbe finalmente parificare la donna all'uomo, non è ancora entrata in vigore; la maternità, non regolata dalla pillola, non è un diritto del lavoro, ma un privilegio; la donna è ancora esclusa dalle scuole, è un «desiderio» esclusivo della donna, la legislazione sul lavoro è ancora non applicata nei confronti delle donne: un milione e mezzo di lavoranti a domicilio sono in parte prive di ogni tutela; una assurda politica economica svaluta la donna in un ruolo subalterno e di supplenza attraverso il «doppio lavoro» (quello do-

Per firmare il referendum sull'aborto

Il 15 aprile si è iniziata la raccolta delle 500.000 firme necessarie a indire il referendum popolare abrogativo delle norme del codice penale che puniscono l'aborto. Le firme debbono essere raccolte entro il 15 luglio prossimo. A Torino i centri fissi di raccolta delle firme sono i seguenti: Tribunale, Via Corte d'Appello, 16 (ore 16-19) - Pretura, Via Corte d'Appello, 17 (ore 9-15) - Cancellaria, Via Garibaldi, 25 (ore 15-16) - Università Palazzo Nuovo Facoltà umanistica, Piazza Sant'Orsola - Sede della UIL, Piazza Statuto, 18 - Sede del Partito Radicale, Via Cernaia, 40. I seguenti nuclei operanti in tutta Italia sono: Corso Re Umberto 2 (tutti i giorni ore 8.30-15.15) - DEONSOLO, Corso Matteotti (Mar. Merc. Ven. Sab., ore 9-12 16-19 Lun. Gio. 9-12); FISSORE, Via Mercuri 2 (Mar. Gio. Sab. ore 9-12 16-19); GANCIA, Corso Re Umberto 6 (Mar. Gio. ore 15-17); CHIONE, Piazza Statuto (Mar. Gio. Sab. ore 18-15); METTIERI-Corso Matteotti 42 (Lun. Ven. ore 17-19); FRIVETTE, Via dei Mille 7 (tutti i giorni ore 8.30-15.15); RESTIVO, Via Pomba 14 (tutti i giorni escluso sab., ore 15-18); SASSANO, Via Mica 4 (Lun. Mer. Ven. ore 9-12 16-19, presentarsi almeno in tre persone); ROSTANO, Corso Matteotti 10 (Mar. Gio. Sab. ore 15-17); SCATA, Via Pirelli 38 (Mer. Gio. Ven. Sab. ore 15-18); TERESA 15 (tutti i giorni ore 9-12 15-18).

Di saranno altri punti di raccolta mobili nel centro della città e presso fabbriche e scuole. Per informazioni, rivolgersi al Partito Radicale, Via Cernaia 40, Torino Tel. 538.945. IL COMITATO PROVINCIALE PER L'ORGANIZZAZIONE RACCOLTA FIRME PER IL REFERENDUM PER LA PENALIZZAZIONE DELL'ABORTO aderiscono: P.S.I. - U.I.L. - Avanguardia Operaia - P.D.U.P. - Lotta Continua - M.D.L. - F.G.R. - M.L.D. - C.I.R. «LA COMUNE» - F.G.E.L. - F.G.S.I.A. - Partito Radicale - Comitati Autonomi. CONTRO UN ABORTO CLANDESTINO DI MASSA E DI CLASSE. Tel. 538.945.

GLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE sostituiti... Gli articoli del codice civile che vengono sostituiti sono i seguenti: 45 - 51 - 81 - 84 - 87 - 89 - 90 - 97 - 100 - 107 - 111 - 117 - 119 - 120 - 122 - 123 - 128 - 129 - 139 - 140 - 143 - 144 - 145 - 146 - 147 - 148 - 149 - 150 - 151 - 154 - 155 - 156 - 157 - 158 - 159 - 160 - 162 - 169 - 174 - 165 - 167 - 168 - 169 - 170 - 171 - 177 - 178 - 179 - 180 - 181 - 182 - 183 - 184 - 185 - 186 - 187 - 188 - 189 - 190 - 191 - 192 - 193 - 194 - 195 - 196 - 197 - 210 - 211 - 215 - 216 - 217 - 218 - 219 - 220 - 221 - 224 - 225 - 228 - 244 - 245 - 246 - 247 - 248 - 250 - 251 - 252 - 253 - 254 - 256 - 261 - 262 - 263 - 269 - 270 - 273 - 278 - 279 - 280 - 281 - 283 - 284 - 285 - 287 - 288 - 289 - 290 - 292 - 293 - 303 - 310 - 315 - 316 - 317 - 318 - 319 - 320 - 321 - 322 - 323 - 324 - 325 - 326 - 327 - 328 - 329 - 332 - 334 - 336 - 337 - 347 - 405 - 406 - 409 - 411 - 433 - 436 - 467 - 485 - 536 - 537 - 538 - 540 - 542 - 544 - 548 - 565 - 566 - 571 - 580 - 581 - 582 - 583 - 584 - 585 - 594 - 692 - 696 - 697 - 720 - 740 - 741 - 2647 - 2685 - 2817.

GLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE sostituiti... Gli articoli del codice civile che vengono sostituiti sono i seguenti: 45 - 51 - 81 - 84 - 87 - 89 - 90 - 97 - 100 - 107 - 111 - 117 - 119 - 120 - 122 - 123 - 128 - 129 - 139 - 140 - 143 - 144 - 145 - 146 - 147 - 148 - 149 - 150 - 151 - 154 - 155 - 156 - 157 - 158 - 159 - 160 - 162 - 169 - 174 - 165 - 167 - 168 - 169 - 170 - 171 - 177 - 178 - 179 - 180 - 181 - 182 - 183 - 184 - 185 - 186 - 187 - 188 - 189 - 190 - 191 - 192 - 193 - 194 - 195 - 196 - 197 - 210 - 211 - 215 - 216 - 217 - 218 - 219 - 220 - 221 - 224 - 225 - 228 - 244 - 245 - 246 - 247 - 248 - 250 - 251 - 252 - 253 - 254 - 256 - 261 - 262 - 263 - 269 - 270 - 273 - 278 - 279 - 280 - 281 - 283 - 284 - 285 - 287 - 288 - 289 - 290 - 292 - 293 - 303 - 310 - 315 - 316 - 317 - 318 - 319 - 320 - 321 - 322 - 323 - 324 - 325 - 326 - 327 - 328 - 329 - 332 - 334 - 336 - 337 - 347 - 405 - 406 - 409 - 411 - 433 - 436 - 467 - 485 - 536 - 537 - 538 - 540 - 542 - 544 - 548 - 565 - 566 - 571 - 580 - 581 - 582 - 583 - 584 - 585 - 594 - 692 - 696 - 697 - 720 - 740 - 741 - 2647 - 2685 - 2817.

Gli articoli del codice civile sostituiti...

GLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE sostituiti... Gli articoli del codice civile che vengono sostituiti sono i seguenti: 45 - 51 - 81 - 84 - 87 - 89 - 90 - 97 - 100 - 107 - 111 - 117 - 119 - 120 - 122 - 123 - 128 - 129 - 139 - 140 - 143 - 144 - 145 - 146 - 147 - 148 - 149 - 150 - 151 - 154 - 155 - 156 - 157 - 158 - 159 - 160 - 162 - 169 - 174 - 165 - 167 - 168 - 169 - 170 - 171 - 177 - 178 - 179 - 180 - 181 - 182 - 183 - 184 - 185 - 186 - 187 - 188 - 189 - 190 - 191 - 192 - 193 - 194 - 195 - 196 - 197 - 210 - 211 - 215 - 216 - 217 - 218 - 219 - 220 - 221 - 224 - 225 - 228 - 244 - 245 - 246 - 247 - 248 - 250 - 251 - 252 - 253 - 254 - 256 - 261 - 262 - 263 - 269 - 270 - 273 - 278 - 279 - 280 - 281 - 283 - 284 - 285 - 287 - 288 - 289 - 290 - 292 - 293 - 303 - 310 - 315 - 316 - 317 - 318 - 319 - 320 - 321 - 322 - 323 - 324 - 325 - 326 - 327 - 328 - 329 - 332 - 334 - 336 - 337 - 347 - 405 - 406 - 409 - 411 - 433 - 436 - 467 - 485 - 536 - 537 - 538 - 540 - 542 - 544 - 548 - 565 - 566 - 571 - 580 - 581 - 582 - 583 - 584 - 585 - 594 - 692 - 696 - 697 - 720 - 740 - 741 - 2647 - 2685 - 2817.

...abrogati

Sono stati abrogati i seguenti articoli del codice civile: 118 - 152 - 153 - 172 - 173 - 174 - 175 - 176 - 198 - 199 - 200 - 201 - 202 - 203 - 204 - 205 - 206 - 207 - 208 - 209 - 210 - 211 - 214 - 216 - 220 - 221 - 222 - 223 - 224 - 225 - 226 - 227 - 228 - 229 - 230 - 239 - 260 - 271 - 272 - 275 - 276 - 277 - 323 - 329 - 340 - 341 - 359 - 425 - 539 - 541 - 543 - 545 - 546 - 547 - 548 - 573 - 576 - 577 - 585 - 746 - 749 - 2140 - 2822 - 2833 - 5849.

La risera di San Sabba

(segue da pag. 1) stino fu loro benigno, perché riserono a resistere alla tortura, che qui, come in altre famigerate sedi poliziesche e militari citta, dine, era abituale e ferrea, perché venne l'ora della rivolta della città». Il Presidente della Repubblica ha depono una corona d'alloro davanti al forno crematorio di San Sabba. Poi ha pronunciato un breve discorso. «In questo Lager, unica testimonianza in terra italiana di quella che fu l'epopea più disumana e brutale della guerra, la nazione intende rendere riverente omaggio alla memoria di tutti coloro che, di varie nazionalità, di ogni provenienza sociale, di ogni fede politica e religiosa, qui furono sacrificati dopo atroci tormenti e inaudite sofferenze, o di qui passarono diritti verso altri campi di sterminio». «Qui italiani, sloveni, croati furono nello stesso forno. Nemici dello stesso nemico, uniti dal costante le diversità e le divergenze. Slave furono la maggioranza, ma tutti uniti alla truppe perdite anche nelle file della Resistenza italiana: azionisti, marxisti, repubblicani, cattolici, ucraini, greci, polacchi, jugoslavi tedeschi in Friuli, nelle Venezia Giulia, in Istria. Ci furono poi tanti altri che, per la loro collaborazione fra popoli vitati, all'eliminazione di ogni superstite rancore e delusione, a ritrovarsi uniti nelle istituzioni della Repubblica, nata proprio dal sacrificio dei combattenti della guerra di Liberazione». «A solennità commoventi e ammirationi come questa non si addicono lunghi discorsi. Un solo sentimento vale a riassumere tutte le emozioni, le strazianti memorie e le lacrime morali: questo sentimento è la concordia fra gli italiani, ai costruttivi pensieri di pace all'interno e sul piano internazionale, alla collaborazione fra popoli vitati, all'eliminazione di ogni superstite rancore e delusione, a ritrovarsi uniti nelle istituzioni della Repubblica, nata proprio dal sacrificio dei combattenti della guerra di Liberazione».

Queste norme, discriminatorie rispetto al trattamento riservato quotidianamente ai settimanali, venti le caratteristiche dei quotidiani, costituiscono una minaccia alla libertà di stampa in quanto prevedono la cessazione di numerose testate. L'esecutivo invita pertanto la Presidenza della F.N.S.I. a chiedere al Governo ed al Ministro delle Poste la modifica delle norme che paralizzano la spedizione dei periodici.

Cosa sono capaci di fare le Fiat

Sono capaci di durare di più. Una prova condotta dal Governo Svedese ha rivelato che una Fiat comprata oggi ha la probabilità di durare in Svezia almeno 10 anni e mezzo (e la Svezia è un Paese dove l'inverno dura 6 mesi).

Sono capaci di dare meno fastidi meccanici. In un'altra prova effettuata dal Touring Club Svizzero è risultato che delle 34 marche esaminate, l'80% delle vetture aveva accusato guasti meccanici, nel corso di un anno, con maggior frequenza delle Fiat.

Sono capaci di fare concorrenza alle migliori marche del mondo. In un terzo studio in cui si mettevano a confronto tutte le automobili attualmente vendute sul mercato americano, la Fiat 128 veniva classificata la migliore "subcompact" in circolazione.

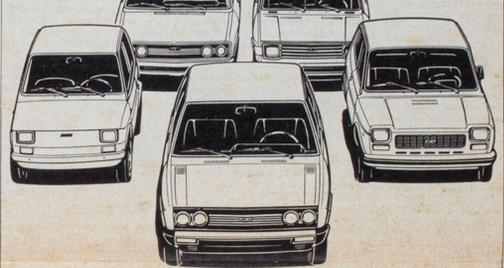
Sono capaci di consumare meno altre. In una prova appena ultimata in Finlandia, la Fiat 126 ha realizzato il minor costo per chilometro che sia mai stato registrato in questa prova. In un articolo pubblicato recentemente in Francia, è stato sottolineato che le Fiat consumano meno delle automobili di qualsiasi altra marca; si badi bene: non questo o quel modello, ma l'intera gamma Fiat nel suo insieme.

Perchè sono capaci di farlo

Perchè oggi sono difese mediante nuovissimi trattamenti antiruggine. Perchè sono oggi le uniche vetture in Europa ad essere prelevate ogni giorno a casa dalle linee di montaggio e collaudate su strada per 50 km. Perchè ogni nuovo motore Fiat, prima di essere messo in produzione, viene sottoposto ad una prova "non stop" di 1000 ore: si tratta del collaudo più lungo del mondo.

Perchè la Fiat è la prima a rendere ogni lavoratore responsabile del controllo di qualità: il costo di questo tipo di controllo, personalizzato al massimo, è il più alto.

Di "perché" tecnici dell'attuale superiore qualità delle vetture Fiat ve ne sono tanti altri: ma siamo convinti che per capire la vera personalità di una Fiat bisogna mettersi al volante di una Fiat. Di qualunque modello e cilindrata.



L'ov. Secreto

La sottoscrittura «Perché viva l'INCONTRO» continua regolarmente. L'elenco dei sottoscrittori è conservato presso la nostra Redazione e sottoscrittore dei lettori. Il terzo elenco della sottoscrittura si chiude con un totale di lire 353.200.

Perchè vive l'INCONTRO

La sottoscrittura «Perché viva l'INCONTRO» continua regolarmente. L'elenco dei sottoscrittori è conservato presso la nostra Redazione e sottoscrittore dei lettori. Il terzo elenco della sottoscrittura si chiude con un totale di lire 353.200.

La sottoscrittura «Perché viva l'INCONTRO» continua regolarmente. L'elenco dei sottoscrittori è conservato presso la nostra Redazione e sottoscrittore dei lettori. Il terzo elenco della sottoscrittura si chiude con un totale di lire 353.200.

La Cassa "forte."

La Cassa di Risparmio di Torino? No, non è un caso. E' un fatto di sicurezza, di solidità, di "apertura". Una giusta conseguenza del nostro modo di operare in più di 140 anni di attività.

La Cassa di Risparmio di Torino

La Cassa di Risparmio di Torino? No, non è un caso. E' un fatto di sicurezza, di solidità, di "apertura". Una giusta conseguenza del nostro modo di operare in più di 140 anni di attività.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

fondata nel 1827 al tuo servizio dove vivi e lavori